



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodechecchi62@gmail.com

Sabato 18 ottobre

ore 19.00 Andrea, Giovanni, Anna DALL'ARA, Giulio BERTIN,
Teresa MASSARO Fortunata GRIGOLETTO

Domenica 19 ottobre – XIX domenica del Tempo Ordinario

ore 08.00

ore 11.00 Francesco ARCOLIN, Antonia ROSSI, Roberto BURATTIN;
Alessandro SPINELLO; Chiara MENARBIN; Antonio Pizzo

ore 18.30 Milena BAREATO, Gelindo e Claudio GOBBI

Lunedì 20 ottobre - ore 18.30

Martedì 21 ottobre - ore 08.00

Mercoledì 22 ottobre - ore 08.00

Giovedì 23 ottobre - ore 08.00

Venerdì 24 ottobre - ore 08.00 Gino COCCATO

Sabato 25 ottobre

ore 19.00 Gabriele PULZE; Leonio, Clelio e Ida CHINELLO;
Simone MATTERAZZO

Domenica 26 ottobre – XXX domenica del Tempo Ordinario

ore 08.00

ore 11.00 Antonietta CAVESTRO, Dante CANATO, Giuseppe DANTE,
Celestina GOBBO, Tino DANTE

ore 18.30

COMPLEANNI e ANNIVERSARI

Nella S. Messa parrocchiale delle 11.00 - *prima della benedizione conclusiva* - siamo soliti nominare le persone che familiari o amici hanno piacere di ricordare nella preghiera della comunità.

Comunichiamo che **le indicazioni dei nomi va fatta entro il venerdì della settimana prima** con un avviso a Gianni P. cell. 347.2943860

PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PARROCCHIALI

Per coordinare le attività di gruppi e iniziative varie evitando sovrapposizioni o fraintendimenti **contattare il referente ROBERTO GABBATORE - cell. 3382751359**

IL GIUBILEO DELLA SPERANZA: alcuni spunti

Una questione da chiarire rispetto al tema della Speranza è che più che definirla la cosa importante è viverla! La Speranza è ciò che ci consente di affrontare giorno dopo giorno il mestiere di vivere, di camminare fiduciosi sulla strada della vita. Potremo anche dire che la Speranza si configura come un'attiva lotta contro la disperazione e, in particolare, contro quella negatività che è frutto di una negligenza sistematica verso ogni possibilità di bene, negatività verso tutto, che si tramuta in un peccato contro lo Spirito. La fede per un lato la si riceve in dono, per altro lato, per viverla, ha bisogno di una decisione personale, di un atto di fiducia: la speranza è conseguenza di una decisione personale, quella di fidarci, decisione che impegna lo sforzo della propria volontà. Occorre decidere di sperare: occorre elaborare una decisione che genera la speranza e la fa nascere.

La speranza nasce quando si prende posizione riguardo al futuro, quando si pensa che un avvenire sia ancora possibile per me, per le relazioni che vivo, per una società, per l'umanità intera: si tratta di vedere oggi per domani, di credere oggi possibile ciò che si compirà domani.

Scegliere di sperare significa decidersi per una responsabilità, per un impegno riguardo ad un destino che non può che essere comune. Scegliere di sperare significa darci una concreta capacità di ascoltare e di guardare l'altro: quando due esseri umani si ascoltano e si guardano con stupore e interesse, allora la speranza può nascere e crescere.

LA CATECHESI PARROCCHIALE CATECHISTI

Grazie alle persone della nostra comunità che si sono rese disponibili anche quest'anno al servizio nella catechesi, non è un impegno scontato. Seguiranno i diversi gruppi:

- **1° anno** > Sara Russo - 328.3522282 *Tempo della scelta*
- **3° anno** > Roberta Voltazza 339.7248415 Lorena Maccaferri – 331.3004201
- **4° anno** > Michele Lucato – 391.3426264 e Daria Dante - 327.0576879
- **5° anno** > Francesca Zecchin – 333.8928430
- **IV Tempo** > *tutor* Carlo Ranzato – Aurora Bernardinelli, Nicolò Mastellarò, Damiano Benvegnù, Alessia Carnio, Alberto Ferro

PULIZIA della CHIESA

Rinnoviamo l'invito ad offrire disponibilità per la pulizia della Chiesa per **informazioni** : Francesca 333.8928430

Il cammino dell'Unità Pastorale

OTTOBRE - MESE MISSIONARIO



Sono i **“Missionari di speranza tra le genti”** i protagonisti di questo Ottobre Missionario.

Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco scriveva: *Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso. In questo clima così sconsolante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una “missione speciale”: «lasciarci guidare dallo Spirito di Dio per rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure»*

JUNIOR & SENIOR - IL DIVERTIMENTO NON HA ETÀ



I ragazzi di Azione Cattolica del **Gruppo Issimi 2007** hanno organizzato una rassegna di proposte per i “Senior” del nostro territorio. Prossimo appuntamento

SABATO 25 OTTOBRE:

“TOMBOLA” - ore 15.30 - 17.30

Auditorium “Giovanni Paolo II”

Via Ortazzi – Piove di Sacco

Gli eventi sono promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Piove di Sacco grazie al sostegno della Regione Veneto

BUON VIAGGIO E BUON RIENTRO DON ALBERT

Al termine del periodo estivo **don Albert** era rientrato in Burundi per alcuni appuntamenti ed eventi familiari.

Nell'occasione, il **Vescovo locale**, ha voluto incontrarlo e comunicargli che **sarebbe terminata la sua esperienza in Italia**, invitandolo a rientrare “velocemente” in Burundi **per assumere alcuni incarichi pastorali nella sua diocesi di Bururi**.

Per questo, la settimana scorsa, don Albert è risalito in Italia per assemblare le sue cose e ripartire per il Burundi.

Siamo riusciti – in qualche modo – a dargli un saluto, ringraziandolo della sua presenza in mezzo a noi in questi tre anni.

Venerdì scorso è ripartito definitivamente.

Grazie don Albert. Buona vita.



Domenica 19 ottobre 2025
29^ del TEMPO ORDINARIO
Ottobre Missionario



DAL VANGELO SECONDO LUCA (18, 1 - 8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: “Fammi giustizia contro il mio avversario”. Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: “Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi”. E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

LA PAROLA TRA LE MANI

Il vangelo di oggi ci parla della necessità di pregare sempre, senza stancarsi, proprio come fa la vedova verso il giudice disonesto. La vedova - come figura nell'Antico testamento - rientrava nella categoria di persone a cui Dio riservava una particolare protezione. Mancare di rispetto a una vedova o non assisterla poteva essere motivo per una punizione da parte della legge. Era quindi un dovere assisterle e proteggerle.

La perseveranza, la costanza, ma soprattutto la fede di questa vedova mette in movimento l'atteggiamento di giustizia da parte del giudice disonesto.

Ed è la fede, il cuore di questo testo. La fede che diventa, in maniera incisiva, la domanda che pone Gesù al termine.

È una bella domanda a cui non è facile rispondere. C'è un atteggiamento diffuso che fa assomigliare la preghiera ad un “distributore di bevande”. A volte non c'è pazienza nella preghiera. Il Signore non ha i nostri tempi. Papa Francesco ci esortava a non stancarci mai nella preghiera, intesa come “dialogo con il Signore”, come parleremo ad un Padre. E allora oggi voglio fare mia questa preghiera, per non stancarmi mai di rivolgermi al Padre, in modo incessante, nelle prove che incontro, per chi mi sta accanto e per chi non conosco e soffre.

Lucia R.